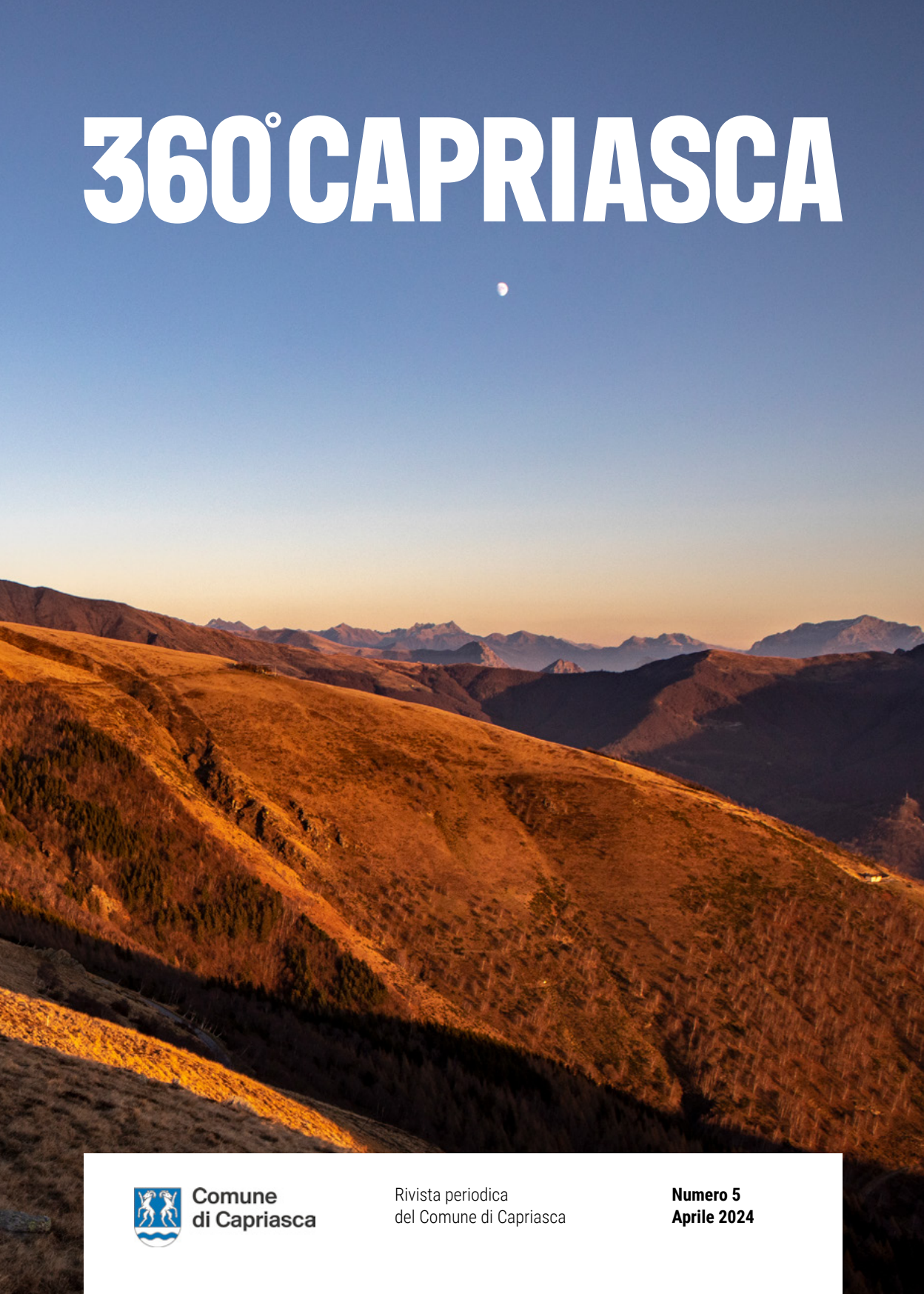


360° CAPRIASCA



**Comune
di Capriasca**

Rivista periodica
del Comune di Capriasca

**Numero 5
Aprile 2024**



GOLA DI LAGO



PIANO DEL TIRO



ALPE MOSCHERA

AVVENIMENTI

I cento anni dell'oratorio del Sacro Cuore di Gesù a Condra 06-07

ATTUALITÀ

Distributore automatico con prodotti del territorio 08

Il murale come progetto d'istituto 09

Casa Capriasca si presenta 10

Nuove vie per favorire l'inserimento professionale dei ragazzi 11

Capriasca in cifre 12-13

INTERVISTA

Andrea Pellegrinelli - Sindaco uscente 14-17

INFO

Il Piano di "gestione forestale comunale" di Capriasca 18-19

Risanamento parchi gioco comunali 20

Passaggio di consegne nel corpo pompieri di Capriasca 20

Tasse e imposte per l'anno 2024 21

EVENTI & AGENDA

CamminarTe 22

Click Capriasca 23

Giochi senza frontiere 23

Ritrovarsi nei nuclei 24

Cinema nei quartieri 25

Capriasca Street Food Festival 25

Capriasca Summer Camp 26

CONTATTI UTILI

Contatti 27



FOTOGRAFIA DI LUCA CRIVELLI

Care lettrici,
Cari lettori,

siamo lieti di presentarvi il nuovo numero di 360° Capriasca, un'edizione che porta con sé una ventata di freschezza e innovazione, con una nuova veste grafica e l'utilizzo di nuova carta riciclata.

Questo numero segna anche la fine di un capitolo importante per la nostra comunità, in questo contesto di transizione, siamo lieti di presentarvi un'intervista con il nostro Sindaco Andrea Pellegrinelli, che dopo 16 anni ha deciso di intraprendere nuove strade. Ma non è tutto: questo numero è ricco di contenuti interessanti dedicati al nostro amato Comune. Troverete approfondimenti su alcune novità che riguardano il nostro territorio, dall'arrivo del distributore automatico di prodotti del territorio, al passaggio di consegne nel corpo pompieri di Capriasca fino al nuovo piano di gestione forestale comunale.

Sarà inoltre l'occasione per anticiparvi il ricco programma di eventi e proposte culturali che accompagneranno le nostre giornate primaverili e le serate estive.

Siamo entusiasti di condividere con voi queste anticipazioni e di invitarvi a partecipare attivamente alla vita della nostra comunità.

Buona lettura!



AVVENIMENTI

I CENTO ANNI DELL'ORATORIO DEL SACRO CUORE DI GESÙ A CONDRA

Percorrendo il sentiero che sale da Bigorio e oltrepassa il Convento dei frati, i prati di Sciss e Pombio si raggiunge il nucleo di Condra; è difficile poter scorgere la chiesetta aggrappata sotto le pendici del monte Bigorio. Per poterla osservare bisogna seguire una strettoia che, appena sopra il gruppo principale dei rustici, s'inoltra verso ovest e giunge sul praticello antistante l'oratorio, dal quale si gode una vista panoramica sul piano del Vedeggio e sui monti del Luganese.

Un po' di storia

L'oratorio dedicato al Sacro Cuore è stato

edificato tra il 1923 e il 1924, per volontà di alcune famiglie agiate che avevano acquistato dei rustici a Condra e di alcuni benefattori della Capriasca. Le sorelle Storni di Lugaggia avevano donato il terreno sul quale eseguire la costruzione. I benefattori avevano raccolto la cifra iniziale di 5'000 franchi per acquistare il materiale necessario e per pagare le maestranze. I lavori iniziarono nell'estate del 1923, seguendo i disegni dell'architetto Americo Marazzi. Gli artigiani "Pin" Antonini e Giovanni Ferrari di Bigorio organizzarono il cantiere e dettero il via alla costruzione. Con i muli venne trasportata la sabbia necessaria, le donne di Bigorio e Lugaggia

e quelle che abitavano nei rustici dei monti attorno a Condra portarono giornalmente con la gerla le pietre angolari, i sassi e tutto il legname necessario. Da ricordare in particolare l'aiuto del servitore dei frati del convento di Bigorio "Sepp" Netzer, che con il suo mulo raggiungeva giornalmente il cantiere per trasportare il materiale necessario. Fu un grande lavoro di collaborazione di tutta la comunità. Tutti si sentirono coinvolti e la costruzione proseguì senza grossi intoppi. Intanto i benefattori (specialmente le famiglie Viglezio e Bianchi di Lugano ma anche il prevosto Don Carlo Maria Mondini di Tesserete) continuarono a raccogliere fondi, attraverso riffe o sottoscrizioni. Il 26 maggio 1924 fu posata simbolicamente la prima pietra, benedetta dal prevosto Carlo Maria Mondini in rappresentanza del Vescovo Mons. Aurelio Bacciarini. Il 24 agosto 1924 vennero posate le ultime piastrelle sul pavimento della chiesa e la costruzione era praticamente terminata. Fu il frutto di tanta fatica, di tanti sacrifici e di tanto amore. La chiesa venne inaugurata il 28 settembre 1924, alla presenza del prevosto Don Mondini, dei frati del convento e di tutta la comunità di Condra e dei monti circostanti. Le donne di Condra organizzarono un banco di beneficenza e la gente venne ospitata nei rustici del nucleo per un pranzo frugale. Negli anni successivi venne sempre organizzata una festa per raccogliere i fondi necessari alla manutenzione della chiesa. I comitati che si sono succeduti nel corso di questi cento anni si sono sempre adoperati per la comunità di Condra.

Ricorrenze particolari

Negli anni 1983-84 è stato realizzato il bacino comunitario per fornire l'acqua potabile alle

case del nucleo. Nell'anno 1991 (in occasione del 700esimo di nascita della Confederazione) è stata offerta da un benefattore anonimo la statua in bronzo di Nicolao della Flüe realizzata da Battista De Lorenzi, posata proprio all'entrata del sagrato della chiesa. Nel 1994 è stato pubblicato il libro "Condra", in occasione del 70esimo di costruzione della chiesa. Negli anni 1995-96 è stato costruito il deposito dietro la chiesa, che contiene il materiale necessario all'organizzazione delle feste annuali. La festa patronale che nei primi anni veniva organizzata nel corso del mese di settembre è stata in seguito anticipata all'inizio del mese di agosto, per permettere un'affluenza maggiore di persone; quest'anno si terrà domenica 11 agosto (il 18 in caso di cattivo tempo).

Immagine per gentile concessione dell'Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla. Stato intermedio della costruzione dell'oratorio di Condra, 13 luglio 1924.

Provenienza: Oratorio Sacro Cuore di Condra.



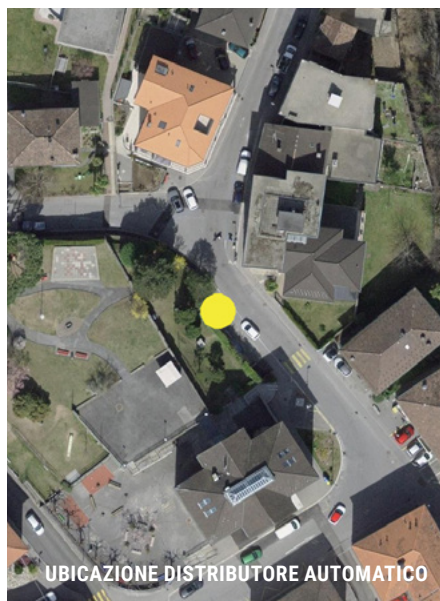
DISTRIBUTORE AUTOMATICO CON PRODOTTI DEL TERRITORIO

In un'epoca in cui l'accessibilità gioca un ruolo sempre più importante nelle scelte quotidiane dei consumatori, il nostro Comune si fa promotore di un'iniziativa, in stretta collaborazione con le aziende agricole capriaschesi, che promette di soddisfare le esigenze degli amanti del buon cibo a qualsiasi ora del giorno e della notte: formaggi a pasta dura, formagelle, büsción, salumi, salamini, marmellate, miele e uova sono solo alcuni dei prodotti che potranno essere acquistati 24 ore su 24.

Il distributore automatico, situato all'interno di una casetta in legno in centro a Tesserete verrà rifornito settimanalmente e ad occuparsi della gestione sarà il negozio "Il Mercante di Caffè", che garantirà qualità e freschezza dei prodotti. Non ci sarà differenza di prezzo rispetto

all'acquisto in fattoria o al mercato e con l'opzione di pagamento tramite le principali carte di credito e Twint, l'accesso a questa vetrina delle eccellenze locali diventa ancora più agevole per tutti. Questa iniziativa non solo promuove il sostegno alle aziende agricole del territorio, ma rappresenta anche un'opportunità per gli abitanti di Capriasca di abbracciare uno stile di vita più sostenibile, privilegiando i prodotti a km zero. L'iniziativa è stata finanziata dall'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ERSL), con il coinvolgimento e supporto del Centro di Competenze Agroalimentari Ticino.

Invitiamo dunque tutti i cittadini a sostenere questa nuova proposta, scegliendo di acquistare locale e contribuendo così a preservare la ricchezza e l'autenticità del nostro territorio.





IL MURALE COME PROGETTO D'ISTITUTO

Durante l'anno scolastico 2022-2023, come progetto d'Istituto, i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola elementare hanno collaborato per la creazione del murale, visibile all'esterno della sede di scuola elementare del secondo ciclo a Tesserete.

I più piccoli hanno realizzato delle piccole piastrelle sulle quali hanno potuto disegnare animali, fiori e altri elementi della natura, mentre i più grandi hanno realizzato gli

animali e i bambini che potete ammirare lungo tutto il muro. Il fil rouge che ha portato alla realizzazione dell'opera è stata la lettura del libro "Un canto di felicità" di Michael Morpurgo e Emily Gravett. L'idea del murale è nata sia per trattare il tema della felicità e delle emozioni in generale nelle classi, sia per apportare un elemento decorativo che desse maggiormente l'idea di contesto scolastico.



CASA CAPRIASCA SI PRESENTA

Casa Capriasca è una struttura con appartamenti protetti, idonea ad accogliere persone di età superiore ai 60 anni ancora autosufficienti che necessitano di aiuto per semplici atti di cura e supporto per le piccole incombenze quotidiane.

Casa Capriasca realizzata nel 1976 e ristrutturata nel 2015 è composta da trenta appartamenti distribuiti su tre piani, di cui ventisette per persone singole (monolocale) e tre per coppie (una camera separata). **Attualmente sono disponibili sei appartamenti singoli e uno doppio.** Sorge a nord del nucleo di Tesserete, in un quartiere tranquillo; gli spazi esterni sono costituiti da un cortile, un prato e un orto condiviso. Si situa a breve distanza da negozi, farmacie, studi medici e dentistici e servizi bancari e postali.

Casa Capriasca pur non essendo medicalizzata offre le seguenti prestazioni: consulenza infermieristica con picchetto notturno; braccialetto Tele Soccorso; spazi utilizzabili per momenti di attività e di vita in comune; specialista in attivazione presente un giorno alla settimana; pulizia e manutenzione dei locali comuni.

L'ospite ha inoltre la possibilità di: usufruire della mensa comune per la colazione e il pranzo mentre la cena viene consegnata nell'appartamento. Tutti i pasti sono preparati da cuochi qualificati. È inoltre possibile usufruire delle prestazioni per l'aiuto domestico e/o cure infermieristiche, utilizzare la lavanderia della casa e utilizzare uno spazio

cantina. Gli appartamenti sono dotati di cucina ammobiliata, dispongono di uno spazioso armadio a muro e di un bagno indipendente con doccia. L'appartamento doppio ha inoltre la camera da letto separata. L'ospite ha la possibilità di arredare il proprio appartamento a suo piacimento e può tenere un animale domestico di piccola taglia.

Casa Capriasca attualmente dispone delle seguenti figure professionali:

Responsabile e gestione ospiti

Lisa Auchli

Personale infermieristico

Giovanna Alloi (sostituta responsabile)

Sandra Collenberg Piccoli

Specialista in attivazione

Chantal Luminati

Personale di cucina

Simone Galli, responsabile cucina

Lucio Poretti, cuoco

Oriana Anelotti, cuoca

Tania Ghezzi, ausiliaria di cucina

Personale di pulizia

Evelyn Motta



NUOVE VIE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI RAGAZZI

Da sempre il Comune di Capriasca ha a cuore il futuro dei suoi giovani abitanti. In questo senso, una sua rappresentanza ha incontrato a ottobre 2022 Armand Daucourt del Servizio Case Management formazione professionale (CMFP) e Chantal Norton della Scuola Media di Tesserete, con lo scopo di trovare nuove vie per favorire l'inserimento professionale dei ragazzi.

Il Servizio CMFP è parte dell'offerta dell'Istituto della Transizione e del Sostegno (ITS), finalizzato alla prevenzione, al recupero e all'inserimento sociale/lavorativo di adolescenti e giovani adulti in difficoltà.

Il Servizio si occupa di sostenere e accompagnare i giovani segnalati dalla Scuola Media, dalle scuole professionali e dall'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) e inserirli in un percorso formativo professionale fino all'ottenimento di un diploma di formazione secondaria. Si rivolge ad adolescenti, dai 14/15anni e li accompagna, come meta massima, fino ai 25 anni; giovani che presentano differenti fragilità (scolastiche, familiari, personali) e per i quali si ipotizza il rischio di un insuccesso scolastico e un difficile inserimento nel mondo del lavoro. Lo scopo dell'accompagnamento è di permettere ai giovani di trarre profitto da un sostegno personalizzato, fino all'ottenimento di un certificato di formazione pratica (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC).

D'altra parte, si vuole lavorare anche con ragazzi meno fragili ma che, per motivi diversi, rischiano di incontrare comunque delle difficoltà nell'inserimento nel mondo del post obbligo. Per questo motivo, la Scuola Media di Tesserete sta sperimentando, tramite la docente Chantal Norton, un progetto di accompagnamento che coinvolge una quindicina di allievi, soprattutto di quarta media. In entrambe le esperienze, si è però notato come, nella fase di orientamento e di inserimento dei giovani, sia diventato sempre più difficile trovare aziende e servizi che diano fiducia ai ragazzi, permettendo loro di svolgere degli stage orientativi utili per le loro future scelte professionali. In questo senso la collaborazione con il Municipio è stata molto utile in quanto ha permesso l'organizzazione di diversi stages.

In considerazione di quanto esposto sopra e riconoscendo l'importanza dell'esperienza di stage, il Municipio di Capriasca invita dunque anche le attività economiche del territorio che hanno interesse e possibilità a sostenere i due progetti qui presentati, segnalando la propria disponibilità ai responsabili, che possono essere contattati agli indirizzi:
chantal.norton@edu.ti.ch e
armand.daucourt@edu.ti.ch.

CAPRIASCA IN CIFRE

Arrivi, nascite, partenze e decessi durante l'anno

Arrivi	265
Nascite	41
Partenze	247
Decessi	53
SALDO DAL 31.12.2022 (6'758)	+ 6 (6'764)

Residenti permanenti, soggiornanti e frontalieri residenti

Residenti permanenti	6'764
Attinenti	1'691
Ticinesi	3'155
Confederati	1'108
Stranieri	810

Soggiornanti e frontalieri residenti	90
Attinenti	0
Ticinesi	42
Confederati	13
Stranieri	35
TOTALE	6'854

Residenti per quartiere

Quartiere di:	Abitanti	F	M
Bidogno/ Corticiasca	540	270	270
Cagiallo	611	309	302
Campestro	532	262	270
Lopagno/ Roveredo	701	334	367
Lugaggia	1'146	585	561
Odogno	546	271	275
Sala	914	453	461
Tesserete	1'159	636	523
Vaglio	615	317	298
TOTALE	6'764	3'437	3'327



Resoconto per fascia d'età

Età	Abitanti	F	M
0 - 10	653	318	335
11 - 18	599	293	306
19 - 29	708	322	386
30 - 44	1'158	590	568
45 - 59	1'605	810	795
60 - 79	1'588	825	763
80 - 99	453	279	174
TOTALE	6'764	3'437	3'327

Residenti in base alle nazionalità
(59 cittadinanze presenti)

Nazione	Abitanti	F	M
Svizzera	5'954	3'050	2'904
Italia	560	247	313
Germania	33	15	18
Portogallo	23	12	11
Ucraina	19	12	7
Romania	15	12	3
Paesi Bassi	10	4	6
Bosnia Erzegovina	9	3	6
Serbia	9	4	5
Polonia	8	5	3
Altre nazioni	124	73	51
TOTALE	6'764	3'437	3'327



ANDREA PELLEGRINELLI

Colbacco, sciarpa rossa e un cuore votato alla sua terra



Lascia dopo 20 anni il sindaco-matematico che ha amministrato con rigore le finanze del Comune di Capriasca

Andrea Pellegrinelli è nato il 4 marzo 1961, 18 anni dopo Lucio Dalla. Come lui ama tutta la musica, soprattutto quella classica, con un'attrazione particolare verso il periodo barocco. Adora anche le sue montagne che conosce come il giardino di casa. E trova il tempo per occuparsi di volontariato nell'ambito della disabilità, un impegno che lo accompagna sin dalla gioventù. Entro nel suo ufficio all'ora concordata per

l'intervista. È il tardo pomeriggio di un venerdì. Con lui ci sono ancora il Segretario e la Vice Segretaria, per sbrigare le ultime questioni prima del week end.

Gli chiedo se, da buon matematico, è in grado di quantificare le ore trascorse a palazzo.

Non saprei. Sono molte. Spesso vengo in ufficio anche la domenica, quando posso lavorare più tranquillamente. Non avendo «né fiö, né cagnö», me lo posso permettere. A grandi linee direi che ho dedicato e sto dedicando al Comune il 70% della mia settimana lavorativa.

Dottore in matematica, titolo conseguito presso l'Università di Friburgo. Se si eccettua il periodo degli studi accademici e quello in cui è stato assistente presso l'ateneo di Ginevra, Andrea Pellegrinelli ha trascorso la sua esistenza in Capriasca, segnatamente a Cagiallo, dove vive tuttora. Nella sua terra ha costruito la carriera politica che si concluderà il prossimo 14 aprile.

Nel 2001, quando ci fu la prima aggregazione comunale, ero Municipale a Cagiallo. Fui subito eletto nel Legislativo del nuovo Comune. Ero sulle liste dell'allora PPD, schieramento dal quale non mi sono mai staccato. Il mio primo approccio con la politica non fu particolarmente stimolante. Ero da poco rientrato dagli studi. Un noto esponente locale del PPD, in occasione di una elezione cantonale mi convocò e mi disse: ecco, tu devi mettere la crocetta qui. Quanto ai voti personali, sappi che Tizio vale poco, ma è della Capriasca quindi votalo; Caio ha donato 100 franchi alla sezione. Chiaro? Queste sono le nostre indicazioni, poi vedi tu.

In seguito è andata meglio. Nel 2004 sono stato eletto in Municipio. Nel 2006, ho assunto la carica di Vicesindaco, al posto di Siro Quadri che era stato nominato Pretore in Valle Maggia. In quell'anno fui chiamato a far parte della Commissione di studio per la 2a fase dell'aggregazione. L'allora direttore della Sezione Enti Locali, Elio Genasci, aveva lasciato intendere che la conduzione avrebbe dovuto spettare ad un rappresentante di Capriasca. Con il liberale Erminio Della Torre non c'era rivalità, quindi affidammo la scelta alla sorte, e la monetina decise che il Presidente sarei stato io.

Il 2008 fu un anno cruciale. Lo studio di fattibilità era concluso. Nel contempo il sindaco di lungo corso Bruno Lepori aveva annunciato che non si sarebbe ricandidato. A quei tempi era prevalentemente una questione che coinvolgeva i tre partiti storici. I Liberali puntavano su Della Torre, i socialisti misero in corsa Carlo Lepori, mentre il PPD convinse a ripresentarsi Roberto Poretti, che pochi anni prima aveva deciso di uscire dalla scena politica. Il pomeriggio delle elezioni mi stavo avviando verso il Bigorio per partecipare alla Messa quando suonò il cellulare. Era Darco Degrossa, compianto giornalista delle Cronache regionali, che abitava di fronte a me. «Complimenti sciur sindic». «Cünta mia sü stüpidat». Invece aveva ragione. Fu l'inizio di quattro legislature alla guida dell'Esecutivo di Capriasca. In realtà avrei voluto lasciare già nel 2020. Ma ero stato inserito nella Commissione che studiava il progetto Ticino 2020, che si occupava di ridefinire i rapporti fra Comuni e Cantone. Non trovavo giusto interrompere prima che si giungesse a buon fine.

E ora il Capolinea. Senza dubbi, senza pentimenti?

Nessuno. Trovo che la durata ideale di un sindacato sia di tre legislature. Nella prima impari. Nella seconda cerchi di realizzare i tuoi progetti. Nella terza consolidi e ti prepari a passare il testimone. Sono sempre stato contrario alle presenze extra lunghe in un Esecutivo. E questo in relazione a quanto un sindaco può dare, perché lui è uno fra i tanti. Non ha più potere rispetto ai colleghi.

Ma se ha carisma...

È una questione anche di personalità. C'è chi si pone come dirigente, c'è chi pensa invece ad una conduzione collegiale. Io, ad esempio, ho sempre cercato di cucire il consenso. Non mi sono mai identificato in una fazione. Ho sempre cercato di andare oltre. Forse per questa ragione sono stato premiato anche dall'elettorato degli altri partiti.

Immagino comunque che in 20 anni di Municipio, 16 da sindaco, di cambiamenti di clima e di relazioni ne abbia vissuti?

Anzi tutto cambiano le persone e questo è determinante. Io ho imparato molto da Bruno Lepori, soprattutto nell'approccio alle varie problematiche e nel lavorare come gruppo e non come assemblaggio di individui. Al di là di questi aspetti relazionali, va detto che tutto è andato complicandosi col passare del tempo. In primo luogo c'è stata una crescita costante di regole, norme, ordinanze che rendono più complesso il lavoro degli esecutivi. Da noi, data la vastità del territorio e la specificità delle varie frazioni, le difficoltà sono più grandi. Inoltre è cambiato radicalmente il rapporto tra la popolazione e le istituzioni. Nuovi partiti, nuovi stili di comunicazione, l'avvento dei social media, la pandemia, hanno contribuito a rendere i rapporti meno sereni. A volte addirittura duri e violenti. Una volta si discuteva nelle bettole e si trovavano soluzioni. Oggi si comunica virtualmente, e con toni non certo da collegio di religiosi.

E a proposito di religione. Lei non ha mai fatto mistero della sua fede. Quanto conta, e quanto l'ha aiutata la spiritualità?

La fede è un punto di riferimento, una bussola. Considero la vita come un percorso, anche pieno di imprevisti. La sensazione di avere una guida aiuta. Quando ripenso al mio passato, mi rivedo coinvolto in scelte esistenziali, anche impegnative, fatte in modo istintivo e casuale. A posteriori capisco che in tutte quelle circostanze, c'erano una tensione e una coerenza etica dettate dal mio rapporto con la fede.

E dal bilancio dare/avere, come esce l'insegnante Andrea Pellegrinelli?

Il ruolo di docente è uno dei più belli. Ho insegnato sia nel settore secondario, sia al liceo. Ho sempre vissuto il mio ruolo con passione. Tu dai, aiuti dei giovani a crescere, ma è incredibile quanto ricevi. L'interazione con allievi e studenti mi ha fatto maturare. Anche da questa parte della cattedra c'è sempre qualcosa da imparare. Pensate ad esempio al mosaico che ti ritrovi davanti. Alla diversità. È una ricchezza che ti consente di metterti in gioco con te stesso.

Ma Andrea Pellegrinelli, che notoriamente non è un festaiolo, non si è mai messo in gioco in uno dei periodi più caldi del Comune.

Vero. Il Carnevale non fa per me. Mi limito al protocollo, che mi impegna per la consegna delle chiavi del borgo al Penagin, e a una doverosa visita a chi, invece di festeggiare, è chiamato a lavorare: soccorritori, polizia, agenti di sicurezza. Poi a casa, a Cagiallo. Se però un amico mi invita per una birra non mi tiro indietro.

Tuttavia un certo gusto per il travestimento non manca. Abbigliamento sobrio, cravatta solo in rare occasioni formali, in compenso una vistosa sciarpa rossa ed un colbacco che evocano ricordi sovietici. Come mai, compagno Andrey Pellegrinenko?

Da ragazzino, durante il periodo della Guerra fredda che opponeva il blocco sovietico a quello occidentale, ero maggiormente orientato ad est. Non saprei perché. Senza dubbio non per ragioni ideologiche, tant'è che una volta giunto al liceo ho capito un po' di cose. Non ho mai sposato il comunismo, ma ho sempre avuto una sensibilità verso la socialità. Il colbacco l'avevo richiesto a mio fratello che aveva partecipato ad un viaggio nell'ex Unione Sovietica. Più che altro desideravo un ricordo di quella mia passione giovanile. La sciarpa rossa, in verità è quella di una campagna Telethon. Me l'aveva regalata il compianto Franco Benagli, «ul porta penagia». Niente a che vedere quindi con la sinistra. Ciò non toglie però che, in area PPD e centrista, io mi sia sempre identificato con la sua anima cristiano-sociale.

Non deve essere stato facile far quadrare i conti del Comune, diviso fra l'anima sociale che vorrebbe elargire, e il rigore del matematico-contabile che spacca il centesimo.

Non sono né un economista, né un imprenditore. Sono un matematico, quindi più vicino al ruolo di contabile, che deve far quadrare i conti. Non mi spaventano le grandi cifre. Con il Municipio abbiamo licenziato crediti milionari, là dove ritenevamo importanti e necessari gli investimenti. Ha ragione chi dice che spacco il centesimo. Non

amo gli sprechi, e sono uno che va a spulciare anche lo scontrino di una spesa di 9 e 95 al chiosco. Lo faccio per indole, ma anche per scelta etica.

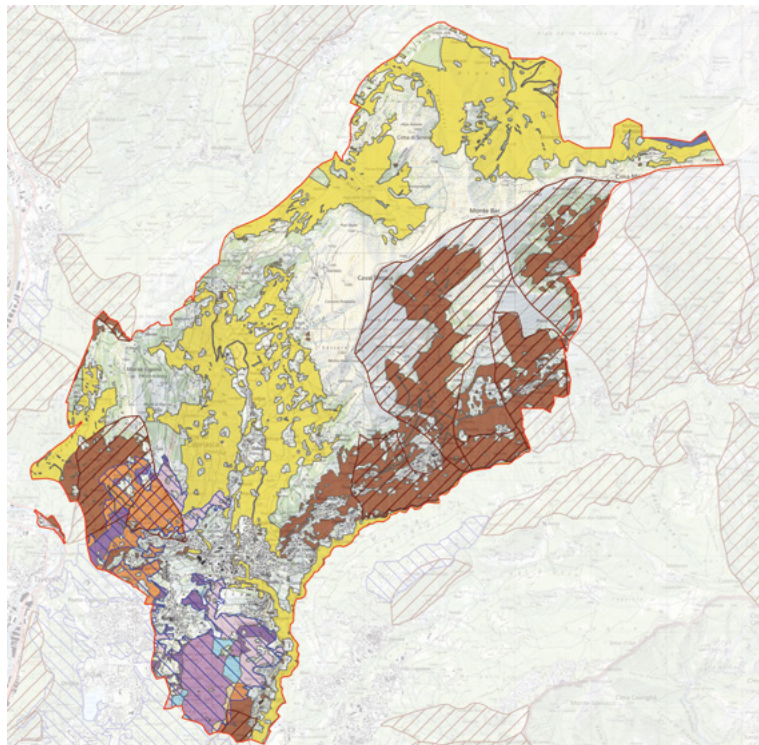
Toto-sindaco: chi prenderà il suo posto?

Nessuna idea. Veramente. Poi nei pronostici sono inaffidabile. Nel 2008, l'ultimo dei miei pensieri era diventare sindaco, eppure... Credo comunque che l'incertezza sia sovrana in tutti gli schieramenti politici.

E dopo il 14 aprile come colmerà il tempo che non potrà più dedicare alla collettività?

Calma, calma, non ho ancora pensato a un'attività strutturata. Vorrei tornare ad occuparmi un po' di matematica. In casa ho una montagna di volumi e di riviste specializzate che attendono di essere lette. Manterrò al 30% il ruolo di insegnante, e vorrei trovare del tempo anche per attività nuove, mai svolte. Non saprei quali. Molte opzioni, una sola certezza: non ho intenzione di assumere cariche pubbliche di nessun genere. Ho bisogno d'altro.

Peccato, noi si pensava a lei come collaboratore emerito di 360° Capriasca. E allora in bocca al lupo, con l'augurio di una serena quiescenza attiva.



Legenda

- Perimetro Capriasca
 - PFC - Boschi di svago
 - PFC - Compensatori BPPF
- Funzioni principali del bosco secondo il PFC
- Protezione diretta
 - Protezione diretta e produzione
 - Protezione diretta, svago e produzione
 - Protezione indiretta
 - Svago
 - Svago e produzione
 - Protezione indiretta e svago
 - Protezione indiretta, svago e produzione
 - Protezione indiretta e produzione

Per la funzione "Biodiversità" si rimanda al piano 06

Base: carta nazionale 25'000 (© swisstopo)

0 1000 2000 metri



INFO

IL PIANO DI GESTIONE FORESTALE COMUNALE DI CAPRIASCA

Si tratta di un importante strumento pianificatorio volto a valorizzare il nostro territorio, sia forestale che agricolo.

Il bosco costituisce il patrimonio naturale predominante del Comune di Capriasca, coprendo circa il 60% del territorio comunale, pari a quasi 22 milioni di metri quadrati; è un bene collettivo di inestimabile valore, un habitat per gli animali ed un luogo accessibile a tutta la popolazione.

Il patrimonio boschivo richiede una tutela ed una gestione da attuare mediante misure razionali e sostenibili per garantire la

continuità delle sue funzioni.

La maggior parte dei nostri boschi svolge un importante ruolo protettivo; circa l'87% di essi sono identificati con tale funzione nel catasto federale. Per mantenere questa peculiarità sono necessari interventi periodici, da attuare attraverso una gestione attiva. Altre funzioni del nostro patrimonio boschivo includono la biodiversità, la caratterizzazione del paesaggio, lo svago, la produzione di legname d'opera e quello a fini energetici.

Il piano di gestione forestale prevede interventi quali il taglio per la sicurezza nei boschi di protezione, interventi di selvicoltura lungo i

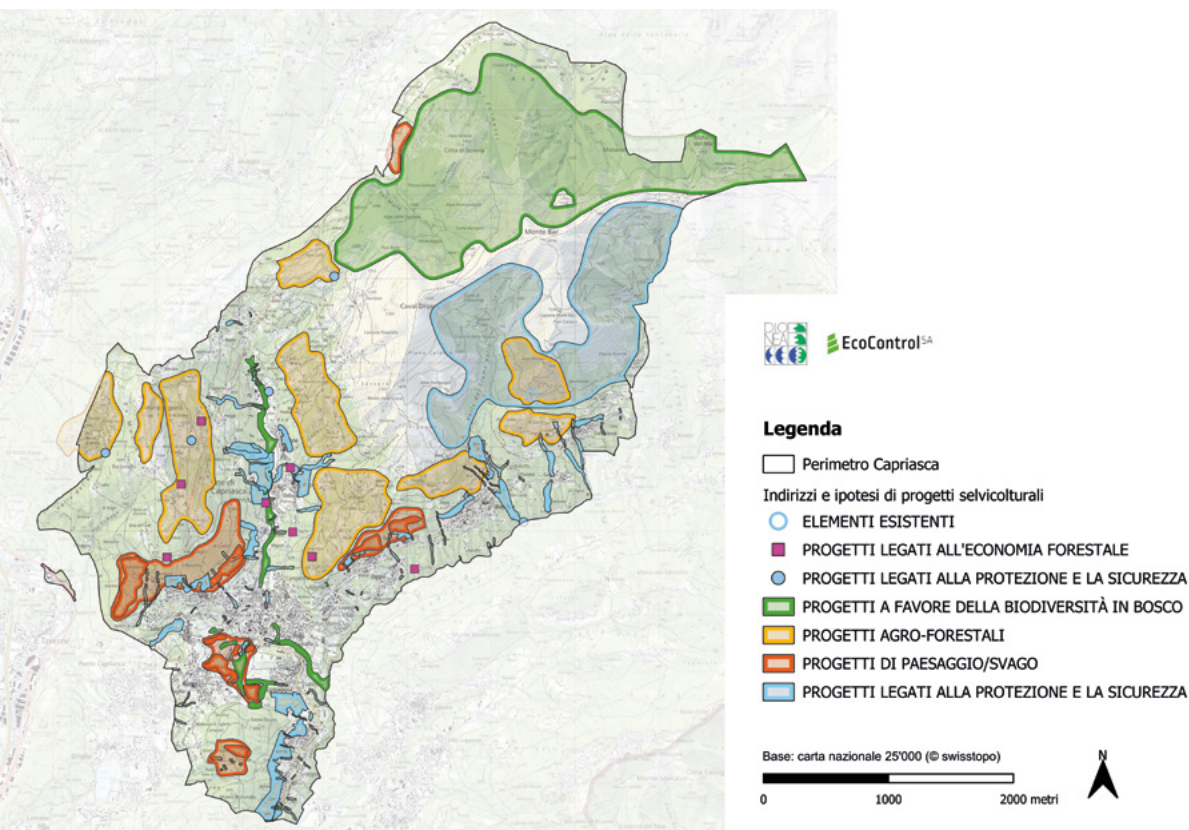
corsi d'acqua e altre azioni per valorizzare la biodiversità, ai quali si aggiungono interventi per il recupero dei paesaggi terrazzati tradizionali e la manutenzione della rete pedonale nei boschi.

Per quanto riguarda l'agricoltura, il piano forestale prevede tagli mirati per preservare le aree agricole e la creazione di boschi da pascolo. Infine, vi è una pianificazione della filiera del legname e la promozione di un comparto agro-forestale.

Un piano di gestione di questo tipo necessita di un arco temporale ampio e quello che

abbiamo previsto per il nostro Comune è pianificato su quindici anni, con oltre l'80% dei costi per gli interventi previsti coperti da sovvenzioni federali e cantonali.

Una volta adottato dal Consiglio Comunale, è nostra intenzione organizzare una serata pubblica informativa sul tema, rivolta alla popolazione e agli enti coinvolti e che permetta un'ampia opportunità di dialogo e scambio di idee.



RISANAMENTO PARCHI GIOCO COMUNALI

Anche nel corso del 2023 il Municipio ha proseguito con i lavori di manutenzione e risanamento dei parchi gioco comunali sparsi sul territorio.

Lo scopo di tali interventi è quello di mettere a disposizione della popolazione degli spazi gioco in sicurezza e rispettanti le normative in vigore. Dopo la sostituzione dei giochi a Odogno, Lelgio e Lugaggia, eseguite nel 2022, lo scorso anno sono stati sostituiti gli oggetti ludici del parco giochi nel sedime della ex Scuola dell'infanzia a Sala e lo scivolo presente presso i giardini di Tesserete. Nei rimanenti parchi, in particolar modo

quello principale nei pressi del centro balneare di Capriasca, sono stati eseguiti, dove ritenuto necessario, degli interventi mirati di manutenzione dei giochi presenti. Per quanto concerne i controlli, i nostri operai provvedono settimanalmente al controllo visivo dei parchi gioco, mentre mensilmente viene svolta l'ispezione operativa, che consiste in un controllo più dettagliato degli oggetti ludici. Una volta all'anno un esperto in possesso del necessario certificato svolge l'ispezione che permette di attestare che i vari parchi sparsi sul territorio comunale rispettino le norme di sicurezza.

PASSAGGIO DI CONSEGNE NEL CORPO POMPIERI

Il corpo pompieri Capriasca ha salutato il Comandante Primo Tenente Alioscia Landis che, dopo trentadue anni di servizio, dieci dei quali nel ruolo di comandante, ha deciso di lasciare la carica. Contestualmente, è stata ufficializzata la promozione del Tenente Daniel Quirici al grado di Primo Tenente con la funzione di Comandante; inoltre al Sergente Maggiore Gionathan Moresi è stata assegnata la funzione di Vice Comandante con il grado di Tenente.



TASSE E IMPOSTE PER L'ANNO 2024

Imposte

Durante il mese di marzo viene emessa la richiesta d'acconto dell'imposta comunale (es: marzo 2024 – richiesta d'acconto anno 2024). Durante l'anno in corso si riceve la dichiarazione d'imposta relativa all'anno precedente da compilare entro il 30 aprile, con possibilità di proroga al 30 settembre (es: anno 2024 – dichiarazione d'imposta anno 2023). In base a quanto tempo ci mette l'Ufficio di tassazione ad esaminare il caso e ad emettere la decisione è possibile che durante l'anno in corso venga già emessa la tassazione definitiva (e il relativo conguaglio) dell'anno precedente (es: anno 2024 – decisione di tassazione 2023). Nel corso dell'anno si potrebbero ricevere anche conguagli relativi ad anni precedenti (a dipendenza delle tempistiche dell'Ufficio di tassazione ad esaminare la dichiarazione / evadere eventuali richiami o ricorsi).

A chi rivolgersi per chiarimenti?

Imposta comunale: Ufficio contabilità e contribuzioni (tel. 091/936.03.64 – e-mail contabilita@capriasca.ch)

Imposta cantonale: Ufficio esazione e condoni (tel. 091/814.40.21 – e-mail dfe-dc.uec@ti.ch)

Decisione di tassazione: Ufficio circondariale di tassazione Lugano (tel. 091/815.49.19 – e-mail dfe-dc.utlugano@ti.ch). Sulla decisione di tassazione è indicato anche il numero diretto del tassatore di competenza.

Dilazione e rateizzazione di pagamento

Ricordiamo che, in caso di difficoltà nel pagamento, esiste la possibilità di richiedere

una rateizzazione dell'imposta (in massimo dodici rate) o una proroga di pagamento. Queste richieste comportano il conteggio degli interessi di ritardo che saranno emessi al momento del saldo e notificati se raggiungono i 20 franchi. Sono concesse al massimo 12 rate per anno fiscale.

Restituzione d'imposta

In caso di mancata comunicazione del conto, l'importo in eccedenza verrà registrato quale acconto sull'anno in corso (es: restituzione IC 2021, acconto IC 2024).

Pagamenti effettuati tramite e-banking

Il Comune di Capriasca ha dei conti diversi per il pagamento delle imposte comunali e delle tasse comunali (rifiuti, acqua potabile, fognatura...). È pertanto importante, se non si effettuano i pagamenti scansionando il codice QR presente sulla fattura o fisicamente allo sportello postale, prestare attenzione al numero di conto e al numero di riferimento. Senza queste indicazioni non è possibile garantire l'accredito sulla partita corretta.

Tasse comunali

Le fatture relative alla tassa dell'acqua potabile, alla tassa fognatura e agli impianti di combustione vengono inviate al proprietario. È il proprietario poi che si occupa di rifatturare al proprio inquilino.

L'acqua potabile viene fatturata una sola volta all'anno (a meno che non venga effettuato un cambio di proprietà) e non vengono fatte fatturazioni intermedie per cambi di inquilino.

APRILE -
GIUGNO



EVENTI & AGENDA

CAMMINARTE

Continua il ciclo di passeggiate culturali alla scoperta dei luoghi, della storia e delle tradizioni capriaschesi organizzate dall'Ufficio cultura, eventi, sport e turismo del Comune che ha preso avvio lo scorso anno.

La prima visita guidata, in collaborazione con l'Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla e Capriasca Ambiente, è prevista **sabato 13 aprile dalle ore 8:30 alle 11:30**, con l'itinerario storico naturalistico sulle orme di Giovanni Nesa, guardacaccia della bandita federale del Camoghè (1880-1886).

La passeggiata intende far scoprire una parte di storia della nostra regione, che dal 1876 al 1886 è stata una delle prime due bandite di caccia federali del Cantone. Durante il tragitto proposto si affronteranno temi quali la nascita della Legge sulla caccia e sulla protezione degli uccelli e delle bandite federali, la composizione della fauna e della flora, il lavoro dei guardacaccia di un tempo e al giorno d'oggi. La passeggiata partirà dal posteggio del centro sportivo di Tesserete.

La seconda uscita si terrà **mercoledì 15 maggio alle ore 18:30**. La storica dell'arte Patrizia Perencin accompagnerà il gruppo alla scoperta dei Monti di Roveredo e della Villa Maraini dove, oltre a visitare la nevera e la cappella votiva, sarà ripercorsa la storia dell'omonima famiglia. Il ritrovo è previsto presso il posteggio comunale di Roveredo.

I Monti di Condra e la visita a Casa Chiattonne saranno invece le destinazioni del terzo e ultimo appuntamento. **Mercoledì 12 giugno alle ore 18:30** dal posteggio Di Sciss i partecipanti e la guida accompagnatrice partiranno alla volta di Condra per visitare la casa di vacanza che l'architetto Mario Chiattonne costruì nel 1932 per la sua famiglia.

La partecipazione è gratuita e senza iscrizione. Trattandosi di brevi percorsi a piedi lo sforzo fisico richiesto è limitato. Le escursioni avranno luogo solo in caso di bel tempo.

CLICK CAPRIASCA

Torna il progetto nato dalla volontà di mettere in dialogo le immagini storiche conservate dall'Archivio Audiovisivo Capriasca e Val Colla con la realtà odierna del territorio.

Sabato 25 maggio sarà inaugurata a Bidogno la mostra a cielo aperto del fotografo Benoît Chattaway, trasferitosi da qualche anno nel paese dell'alta Capriasca, i cui scatti sono stati ispirati dall'attenta osservazione di quelli di Domenico Quirici, autore di circa 150 fotografie databili alla fine dell'Ottocento e digitalizzate e catalogate dall'ACVC grazie alla generosità dei discendenti. Così come Domenico Quirici guarda e documenta la



Bidogno del suo tempo attraverso i suoi riti, i suoi panorami e i suoi volti, Chattaway guarda la "sua" Bidogno, restituendoci una sequenza di immagini che pone l'osservatore in un costante gioco di quesiti e rimandi intorno all'idea stessa di trasmissione della memoria e all'intima necessità dell'uomo di lasciare una traccia tangibile di sé.

GIOCHI SENZA FRONTIERE

Nel 1982 Tesserete ha ospitato i Giochi senza frontiere, sfida di abilità e destrezza tra villaggi e città europee. A distanza di oltre un quarantennio e dopo il grande successo dell'edizione 2022, l'evento si ripresenta anche quest'anno in chiave locale.

Domenica 26 maggio, saranno infatti i quartieri di Capriasca a contendersi il 1° posto. Otto squadre, ciascuna composta da venti persone si sfideranno affrontando diverse prove. La manifestazione si concluderà con la premiazione ufficiale.



RITROVARSI NEI NUCLEI

GIUGNO -
OTTOBRE



Bigorio, Sala, Cagiallo, Tesserete e Bidogno saranno i luoghi che ospiteranno la nuova rassegna culturale organizzata dall'Ufficio cultura, eventi, sport e turismo del Comune.

Il ciclo di sei appuntamenti dedicati a musica, gastronomia, teatro, letteratura e poesia, prenderà avvio **martedì 4 giugno alle ore 18:30** nel sagrato del Convento del Bigorio con un concerto al pianoforte di Selene Tarabini seguito dall'esibizione dei ragazzi della scuola di musica Musicando.

Venerdì 14 giugno, nel nucleo di Sala Capriasca sarà allestita una lunga tavolata dove potranno essere gustate le prelibatezze del nostro territorio sulle note del gruppo musicale Belle Histoire, Riviera Style & French Swing Band. La cena è organizzata in collaborazione con la Locanda del Giglio di Roveredo.

La produzione ATIR Teatro Ringhiera, **martedì 16 luglio**, sempre nel nucleo di Sala, andrà in scena con lo spettacolo teatrale sulla montagna *Un alt(r)o Everest*, di e con Mattia Fabris e Jacopo Maria Bicocchi. "Un alt(r)o Everest" è una storia vera che potrebbe essere quella di ognuno di noi. E forse lo è proprio per la sua spietata semplicità. Una storia che racconta le difficoltà e i passaggi obbligatori che la vita ci mette davanti.

Sempre teatro ma questa volta uno spettacolo dedicato a famiglie e bambini. **Martedì 6 agosto** il Collettivo Minimo Giullari di Gul-

liver di e con Prisca Mornaghini e Antonello Cecchinato porterà nel nucleo di Cagiallo lo spettacolo adatto ai bambini dai 4 anni, *Ho un'idea!* tratto dal gioco "facciamo che...", che invita a divertirsi in modo creativo e che ammicca al tema della condivisione e della solidarietà.

I libri saranno invece i veri protagonisti della giornata dedicata alla lettura presentata da Giancarlo Dionisio. **Domenica 8 settembre** ospiti d'eccezione, presentazioni di autori e il mercatino del libro animeranno i giardini di Tesserete.

Domenica 6 ottobre la rassegna si concluderà a Bidogno con la poesia di Ugo Canonica (1918-2003).

Ad eccezione degli eventi a Sala Capriasca del **14 giugno** e del **16 luglio**, per i quali la partecipazione è garantita solo con la riservazione dei posti, tramite il sito internet visitcapriasca.ch, per tutte le altre proposte culturali della rassegna *Ritrovarsi nei nuclei* l'ingresso è gratuito e senza iscrizione.

CINEMA NEI QUARTIERI

Saranno tre i film “per tutti” proiettati nelle splendide cornici di Lugaggia, Bidogno e Odogno. Voi portate la vostra sedia (divano, amaca, sdraio...), al resto ci pensiamo noi!

La rassegna di cinema all’aperto dedicata alle famiglie nasce con l’intento di portare l’esperienza del grande schermo in diversi quartieri della Pieve e offrire così alla popolazione un’interessante occasione di incontro. Saranno messi a disposizione lo spazio, lo schermo e i film. Spetterà però ai partecipanti il compito di procurarsi una seduta comoda per godere a pieno dell’evento. **Mercoledì 24 luglio** sarà



proiettato il primo dei tre film a Lugaggia, **mercoledì 14 agosto** invece sarà la volta di Bidogno seguito dal terzo e ultimo appuntamento che si svolgerà a Odogno **mercoledì 21 agosto**. Nei prossimi mesi saranno svelati i titoli e i dettagli delle serate.

CAPRIASCA STREET FOOD FESTIVAL

Tante proposte culinarie da tutto il mondo con oltre venticinque foodtruck, birra artigianale, diversi concerti serali e un’area interamente dedicata ai bambini.

Da **giovedì 29 a sabato 31 agosto**, dalle ore 18:00 alle ore 24:00, sul piazzale delle scuole elementari di Tesserete torna l’amatissimo Capriasca Street Food Festival ormai giunto alla sua 4a edizione.

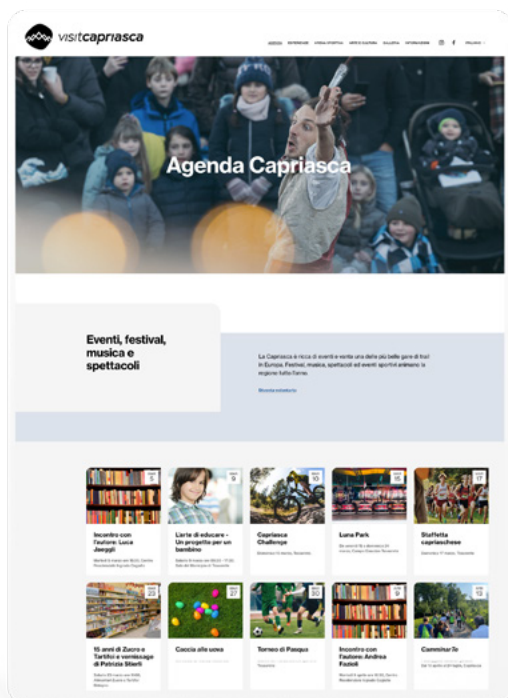


CAPRIASCA SUMMER CAMP

La nuova colonia estiva diurna accoglierà bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni.

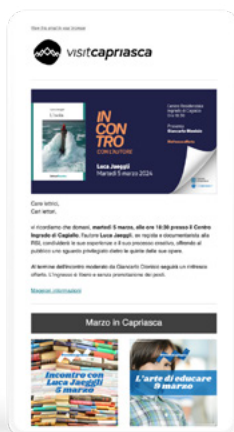
Dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 17:30 l'Ufficio cultura, eventi, sport e turismo organizza la colonia estiva per tutto il mese di luglio: gite, attività ricreative e giochi dentro e fuori dall'acqua per un mese di puro divertimento!

Informazioni e iscrizioni: visitcapriasca.ch.



**VISITA IL SITO
VISITCAPRIASCA.CH**

**SEGUICI SUI SOCIAL
PER RESTARE SEMPRE
AGGIORNATO
SU TUTTI GLI EVENTI!!**



Cancelleria comunale e

Ufficio controllo abitanti:

tel. 091 936 03 60

info@capriasca.ch

controlloabitanti@capriasca.ch

Ufficio contabilità e contribuzioni:

tel. 091 936 03 64

contabilita@capriasca.ch

Agenzia comunale AVS

e servizi sociali:

tel. 091 936 03 66/67

sportellolaps@capriasca.ch

Autorità regionale

di protezione 7 (ARP):

tel. 091 936 03 88

arp@capriasca.ch

Operatrice sociale:

tel. 091 936 03 79

operatrice.sociale@capriasca.ch

Polizia Torre di Redde:

tel. 091 936 03 90

urgenze: 117

info@polziaredde.ch

Ufficio tecnico comunale:

tel. 091 936 03 80

cell. fuori orario: 079 220 54 12

utc@capriasca.ch

Servizio approvvigionamento idrico:

tel. 091 936 03 83

cell. 079 220 54 12

saisa@capriasca.ch

Istituto scolastico:

tel. 091 943 38 80

isc@capriasca.ch

Casa Capriasca:

tel. 091 943 27 77

casa.anziani@capriasca.ch

Ufficio cultura, eventi,

sport e turismo:

tel. 091 943 36 36

info@visitcapriasca.ch

Centro balneare (maggio-settembre):

tel. 091 943 36 39

Giudice di pace

tel. 091 943 12 20

Caserma dei pompieri:

tel. 091 943 21 09

urgenze: 118

cdt.pompieri@capriasca.ch

Rimaniamo in contatto!

*Inviateci le vostre foto della Capriasca,
le più belle verranno pubblicate.*

*Per informazioni, suggerimenti e proposte,
scrivete a: 360@capriasca.ch.*

